



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale lavoro,
formazione, istruzione e famiglia



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Il mercato del lavoro nel 2023

Assunzioni, cessazioni e saldi

a cura di Carlos Corvino e Roberta Molaro
Mail to: carlos.corvino@regione.fvg.it

Osservatorio regionale sul mercato
e le politiche del lavoro

08 febbraio 2024



Di seguito le principali evidenze delle tendenze osservate nel 2023, rispetto al 2022:

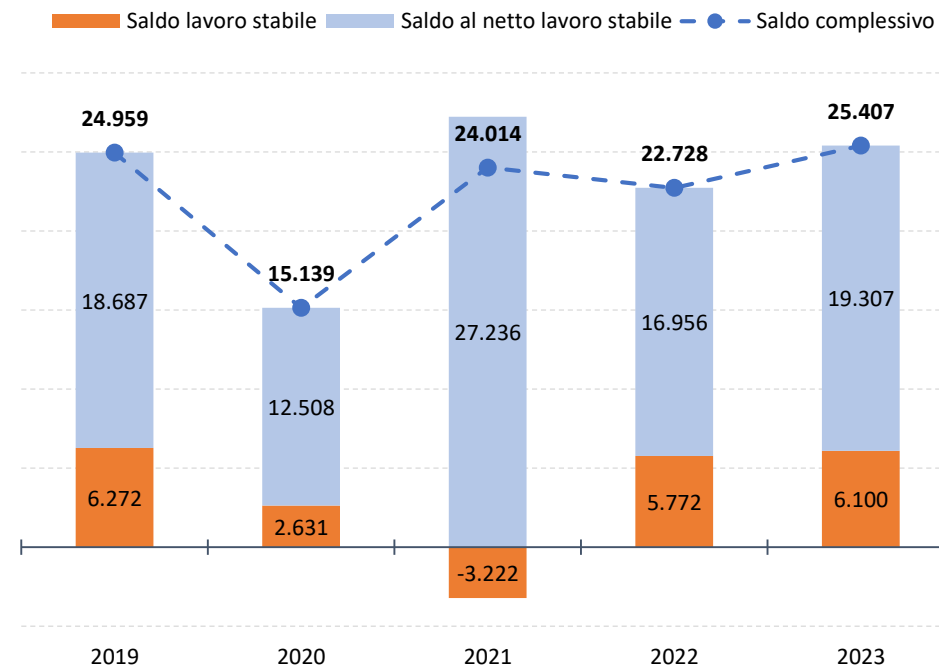
- ▶ La domanda di lavoro rimane ad un volume elevato (**quasi 270mila**), con un aumento **dell'1%** circa rispetto al 2022. Si osserva comunque un rallentamento rispetto al 2019 (+14.6%) e al biennio 2021-2022 (+10.4%)
- ▶ Il saldo complessivo (**25.400**) è di quasi 3mila unità in più rispetto al 2022, quello del **lavoro stabile di 6.100 unità**. Ciò è dovuto alla diminuzione delle cessazioni complessive (-0.2%), di quelle a tempo indeterminato (-7.4%) e delle dimissioni volontarie (-4.3%).
- ▶ Da un punto di vista **quantitativo** le assunzioni e il saldo complessivo rimangono elevati, ma emerge una diminuzione delle assunzioni a **tempo indeterminato** (-8.7%) e delle **stabilizzazioni** (-1.7%). La precarietà e il basso livello dei salari sono caratteristiche determinanti della **qualità del lavoro**. Da notare che questi due fattori sono a fondamento, insieme alla regressione demografica, di una **diminuzione dell'offerta di lavoro** complessiva e una maggiore **difficoltà di reperimento** del personale.
- ▶ Da sottolineare il rallentamento delle assunzioni nel lavoro dipendente (-0.8%, circa 2mila in meno), dovuto soprattutto alla diminuzione del lavoro stabile (-5.8%), in termini assoluti si tratta di 3.000 assunzioni. Cresce il **lavoro a termine** di quasi 3mila unità (**+1.8%**)
- ▶ I dati mostrano inoltre un robusto aumento della **parasubordinazione** (+17.1%) e del lavoro **intermittente** (+6.8%). Il primo maggiormente diffuso nel campo culturale (52.6% sul totale della parasubordinazione) – si tratta per lo più di autonomi dello spettacolo – e nell'istruzione (14.6%) con personale assunto per brevi supplenze. Il secondo particolarmente diffuso nel comparto turistico (66% sul totale delle assunzioni intermittenti).
- ▶ Considerando i settori, la contrazione delle assunzioni riguarda la **manifattura (-9.2%)**, l'**istruzione (-10.6%)** e le **costruzioni (-0.6%)**.
- ▶ In diminuzione la quota delle assunzioni della componente **femminile (-3.5%)**, soprattutto tra le giovani (-4.5%) e le adulte (-5.3%)
- ▶ La distribuzione del lavoro a tempo indeterminato (9.6% nel complesso) mostra uno **svantaggio per le femmine (8.5%)** e i giovani nella fascia **15-34 anni (7.6%)**
- ▶ Evidente anche la diversa distribuzione percentuale del lavoro stabile tra i **settori**, con la manifattura (20.9%) e le costruzioni (18.6%) nettamente sopra la percentuale complessiva (9.6%), mentre il terziario si pone sullo stesso valore. Valori bassi gli alberghi e ristoranti (5.7%) e l'istruzione con **una percentuale in assoluto più bassa (4.7%)**.

Il report si chiude con alcuni dati di confronto territoriale



Comunicazioni Obbligatorie 2023

	2019	2020	2021	2022	2023	2022- 2023	2019- 2023	2021- 2022
Assunzioni	234.873	190.439	241.700	266.743	269.243	0,9%	14,6%	10,4%
di cui a tempo indeterminato	23.359	18.603	21.104	28.347	25.892	-8,7%	10,8%	34,3%
di cui a tempo determinato	114.511	96.333	121.727	133.771	136.229	1,8%	19,0%	9,9%
Cessazioni	228.385	189.518	230.477	263.838	263.322	-0,2%	15,3%	14,5%
di cui a tempo indeterminato	35.558	30.190	37.117	42.398	39.278	-7,4%	10,5%	14,2%
di cui a tempo determinato	100.288	85.408	99.891	117.082	117.164	0,1%	16,8%	17,2%
di cui dimissioni	20.065	18.050	24.160	27.805	26.620	-4,3%	32,7%	15,1%
Trasformazioni	18.471	14.218	12.791	19.823	19.486	-1,7%	5,5%	55,0%
Saldo complessivo	24.959	15.139	24.014	22.728	25.407			
Saldo lavoro stabile	6.272	2.631	-3.222	5.772	6.100			
Saldo al netto lavoro stabile	18.687	12.508	27.236	16.956	19.307			
Saldo A-C	6.488	921	11.223	2.905	5.921			

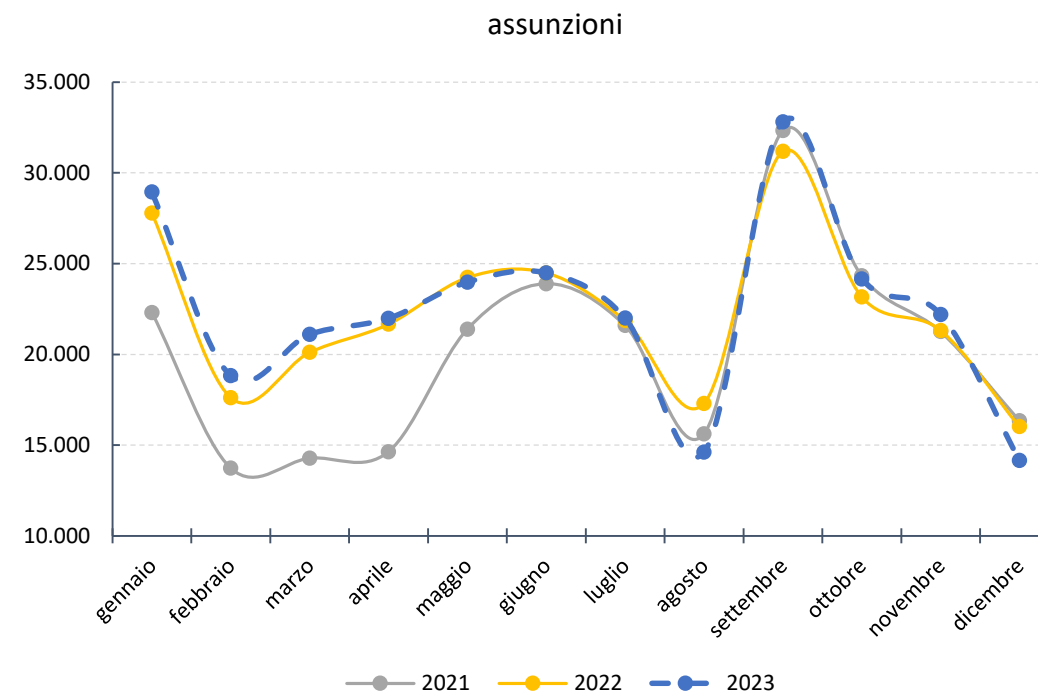


- La domanda di lavoro nel 2023 rimane ad un **volume elevato (quasi 270mila)**, con un aumento **dell'1% circa rispetto al 2022**.
- Si osserva comunque un **rallentamento** rispetto al 2019 (+14.6%) e al biennio **2021-2022 (+10.4%)**
- Anche il saldo complessivo (**25.400**) è di quasi 3mila unità in più rispetto al 2022
- Rispetto al 2022 a calare sono soprattutto le assunzioni a **tempo indeterminato (-8.7%)** e le **trasformazioni** al tempo indeterminato **(-1.7%)**
- Nonostante questo il saldo del **lavoro stabile è di 6.100 unità**, in crescita rispetto al 2022 (5.772)
- Il volume complessivo delle cessazioni (-0.2%), di quelle a tempo indeterminato (-7.4%) e delle dimissioni volontarie (-4.3%) «spiegano» un valore più elevato del saldo complessivo e di quello stabile
- La contrazione delle assunzioni riguarda **la manifattura (-9.2%), dell'istruzione (-10.6%) e delle costruzioni (-0.6%)**



Andamento trimestrale e mensile 2023

	2019	2020	2021	2022	2023	23-22	23-21
gennaio	25.788	25.148	22.309	27.784	28.946	4,2%	29,8%
febbraio	15.534	15.424	13.730	17.616	18.822	6,8%	37,1%
marzo	17.780	10.572	14.278	20.110	21.098	4,9%	47,8%
I trimestre	59.102	51.144	50.317	65.510	68.866	5,1%	36,9%
aprile	20.145	5.605	14.638	21.663	21.983	1,5%	50,2%
maggio	19.872	10.573	21.391	24.233	23.979	-1,0%	12,1%
giugno	21.962	16.408	23.896	24.489	24.493	0,0%	2,5%
II trimestre	61.979	32.586	59.925	70.385	70.455	0,1%	17,6%
luglio	18.815	18.757	21.588	21.858	22.004	0,7%	1,9%
agosto	13.727	14.490	15.621	17.302	14.615	-15,5%	-6,4%
settembre	28.091	25.836	32.333	31.182	32.811	5,2%	1,5%
III trimestre	60.633	59.083	69.542	70.342	69.430	-1,3%	-0,2%
ottobre	21.437	21.195	24.325	23.166	24.156	4,3%	-0,7%
novembre	17.452	16.032	21.254	21.321	22.190	4,1%	4,4%
dicembre	14.270	10.399	16.337	16.019	14.146	-11,7%	-13,4%
IV trimestre	53.159	47.626	61.916	60.506	60.492	0,0%	-2,3%
Totale	234.873	190.439	241.700	266.743	269.243	0,9%	11,4%



- Il periodo 2021 e parte del 2022 è stato molto generoso in termini di volume complessivo di assunzioni, anche nell'ambito del lavoro stabile
- Questa crescita **si interrompe dalla fine del 2022 sino a tutto il 2023**, dovuta soprattutto al rallentamento della produzione industriale e delle relative assunzioni
- **L'andamento mensile** dopo il particolare anno 2021, è tornato ad **un andamento più stabile** e simile non solo al 2022 e al 2023, ma caratteristico del mercato del lavoro regionale
- Si vede, inoltre, che a una **crescita soprattutto nel primo trimestre (+5.1%)** è seguito un periodo in cui l'andamento delle assunzioni sono molto vicine



Assunzioni per tipo di contratto 2023

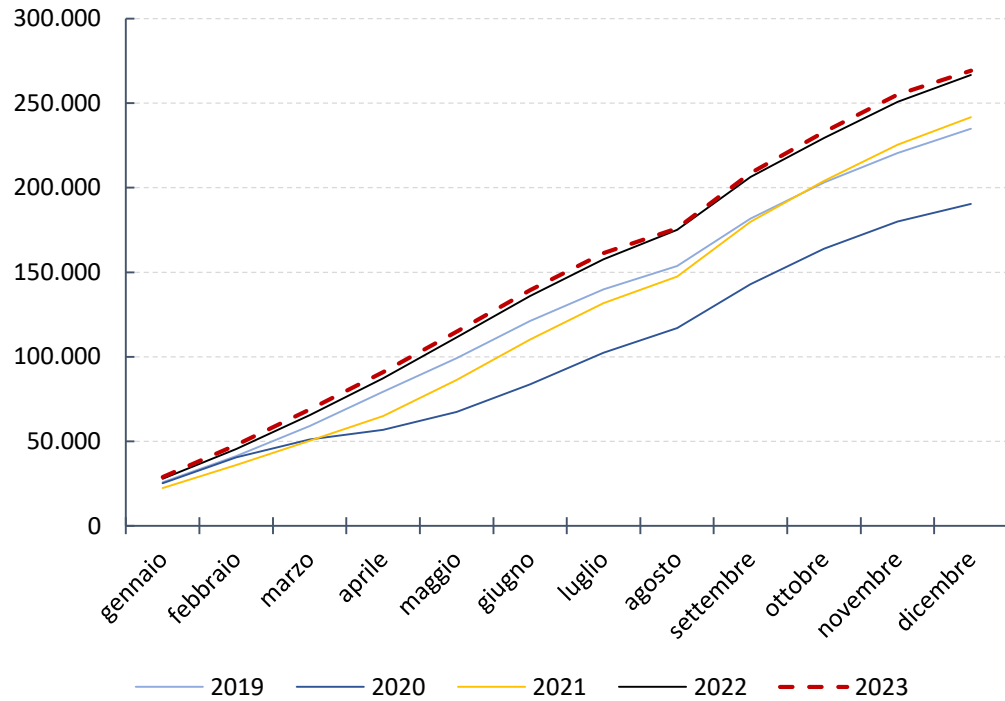
	2019	2020	2021	2022	2023	2022-2023	2019-2023	2021-2022
Lavoro dipendente	205.785	163.155	204.732	234.157	232.339	-0,8%	12,9%	14,4%
apprendistato	8.853	6.039	8.100	8.782	8.097	-7,8%	-8,5%	8,4%
determinato	114.511	96.333	121.727	133.771	136.229	1,8%	19,0%	9,9%
indeterminato	23.359	18.603	21.104	28.347	25.892	-8,7%	10,8%	34,3%
trasformazioni	18.471	14.218	12.791	19.823	19.486	-1,7%	5,5%	55,0%
lavoro stabile	41.830	32.821	33.895	48.170	45.378	-5,8%	8,5%	42,1%
somministrato	40.591	27.962	41.010	43.434	42.635	-1,8%	5,0%	5,9%
Altri contratti	41.741	37.753	44.795	48.173	52.199	8,4%	25,1%	7,5%
parasubordinato	12.517	10.609	14.627	17.218	20.169	17,1%	61,1%	17,7%
intermittente	16.874	12.388	15.824	17.635	18.837	6,8%	11,6%	11,4%
lavoro dimestico	12.350	14.756	14.344	13.320	13.193	-1,0%	6,8%	-7,1%
Esperienze di lavoro	5.811	3.739	4.950	4.221	3.929	-6,9%	-32,4%	-14,7%
tirocinio	4.790	3.010	4.207	3.503	3.097	-11,6%	-35,3%	-16,7%
LSU	1.021	729	743	718	832	15,9%	-18,5%	-3,4%
Totale	234.873	190.439	241.700	266.743	269.243	0,9%	14,6%	10,4%

- ▶ Da sottolineare il rallentamento delle assunzioni nel **lavoro dipendente** (-0.8%, circa 2mila in meno), dovuto soprattutto alla **diminuzione del lavoro stabile (-5.8%)**, in termini assoluti si tratta di 3.000 assunzioni
- ▶ Cresce il lavoro a termine di quasi **3mila unità (+1.8%)**
- ▶ In crescita evidente è il lavoro in **parasubordinazione (+17.1%**: sono soprattutto autonomi dello spettacolo e collaboratori) e il lavoro **intermittente (+6.8%)**, particolarmente diffuso nell'ambito del turismo

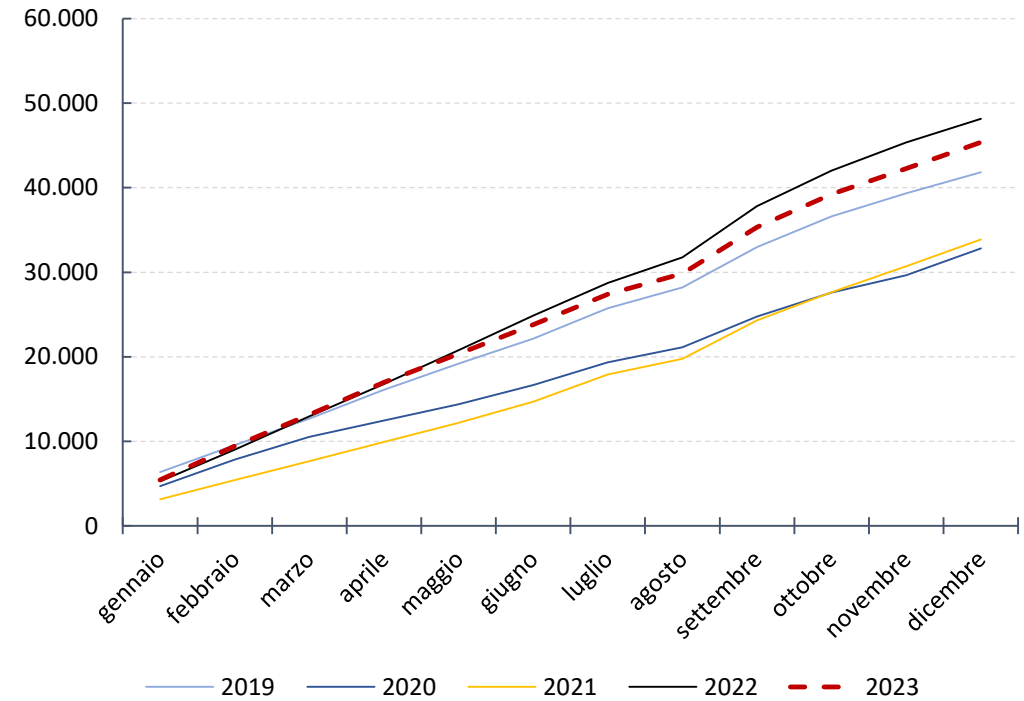


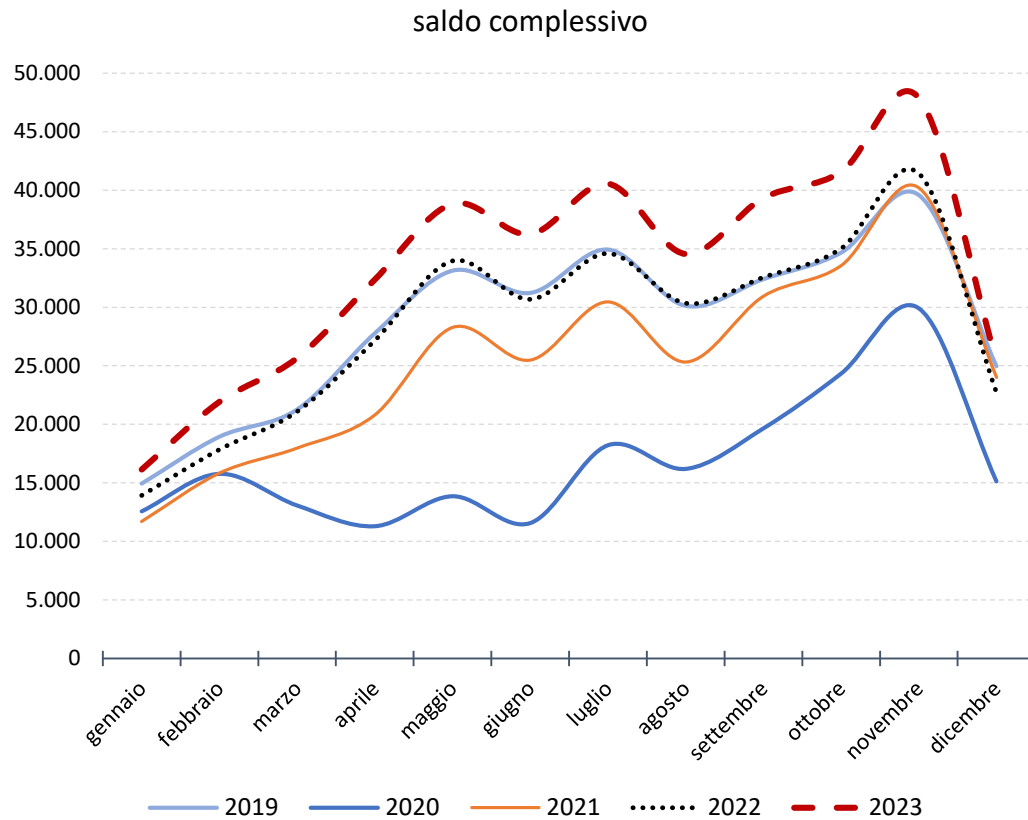
COB cumulate 2023

assunzioni



lavoro stabile



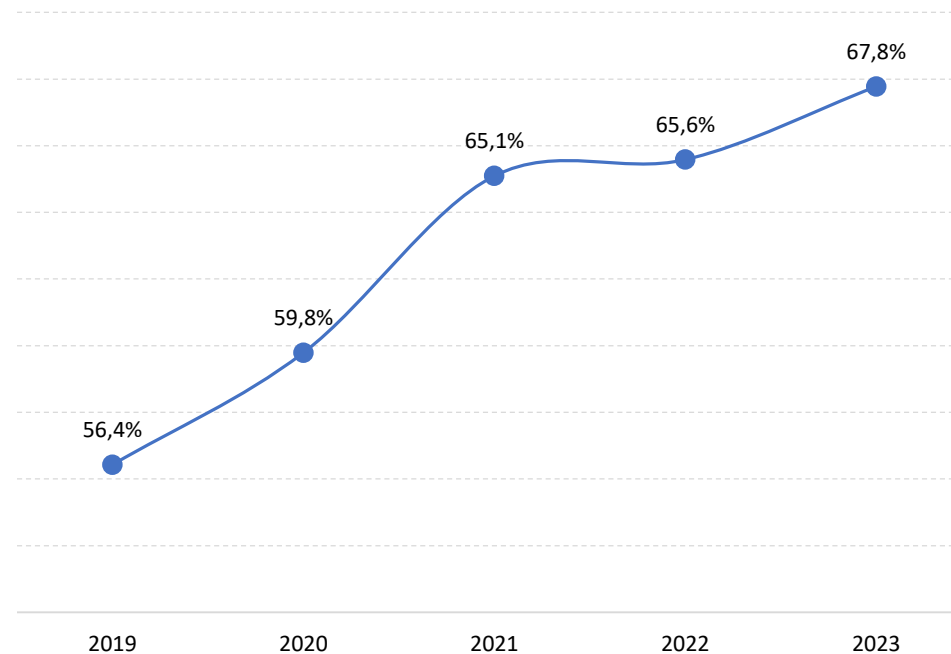
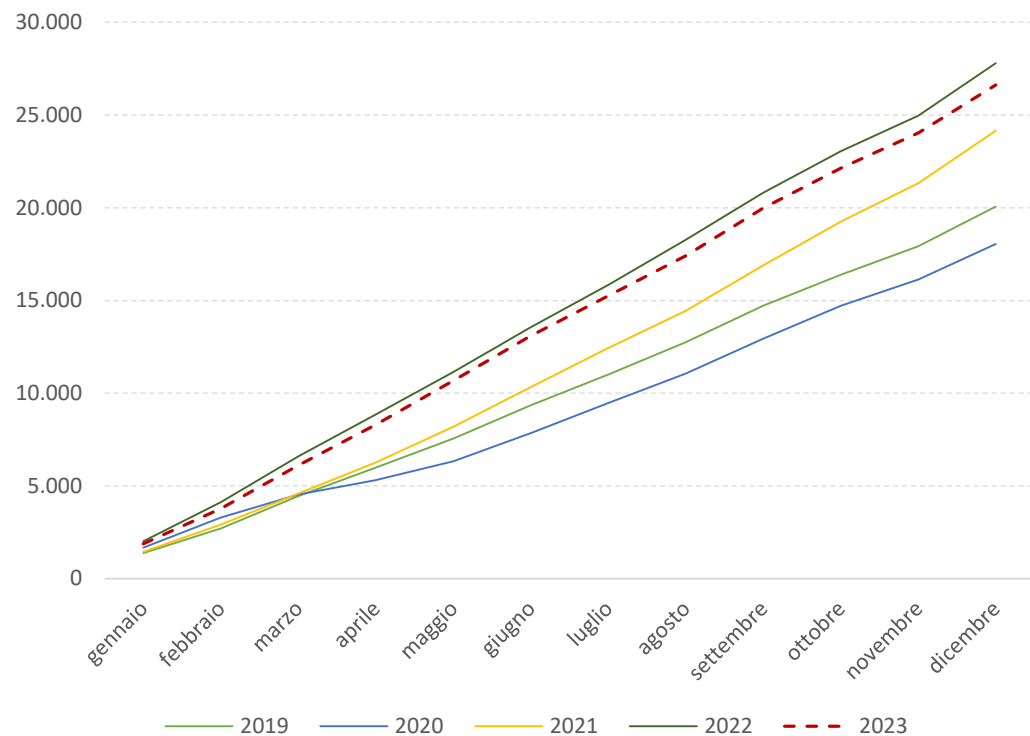


- ▶ I saldi cumulati sono calcolati come somma tra il valore del primo mese e quelli successivi mese per mese. Si apprezza in tal modo l'andamento complessivo della crescita (o contrazione)
- ▶ Si osserva che il saldo cumulato si pone costantemente al di sopra di quello del 2022, del 2019 e 2021
- ▶ Il saldo complessivo annuale tende ad avvicinarsi rispetto ai valori del 2022 e degli anni precedenti, escluso il 2020

NB: per evitare la «caduta» del saldo nel mese di dicembre, quando il numero di assunzioni aumenta molto soprattutto verso fine anno (per effetto del termini dei contratti annuali o semestrali), Veneto lavoro anticipa di un giorno lavorativo il calcolo delle cessazioni.



Andamento dimissioni volontarie 2023

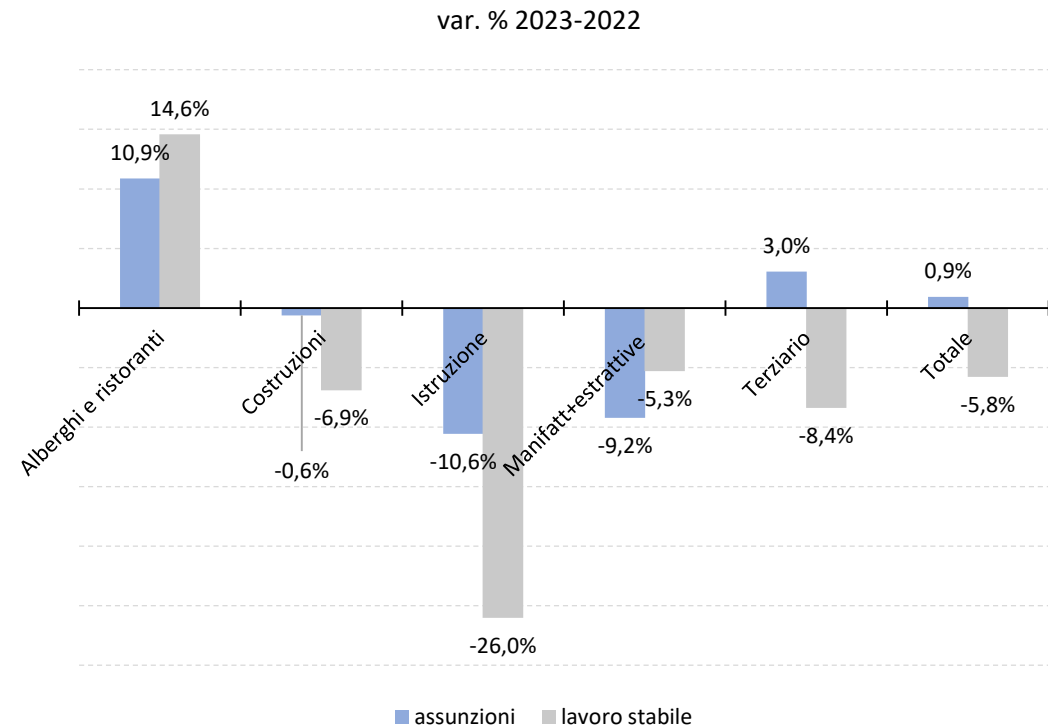


ddd



Assunzioni per settore 2023

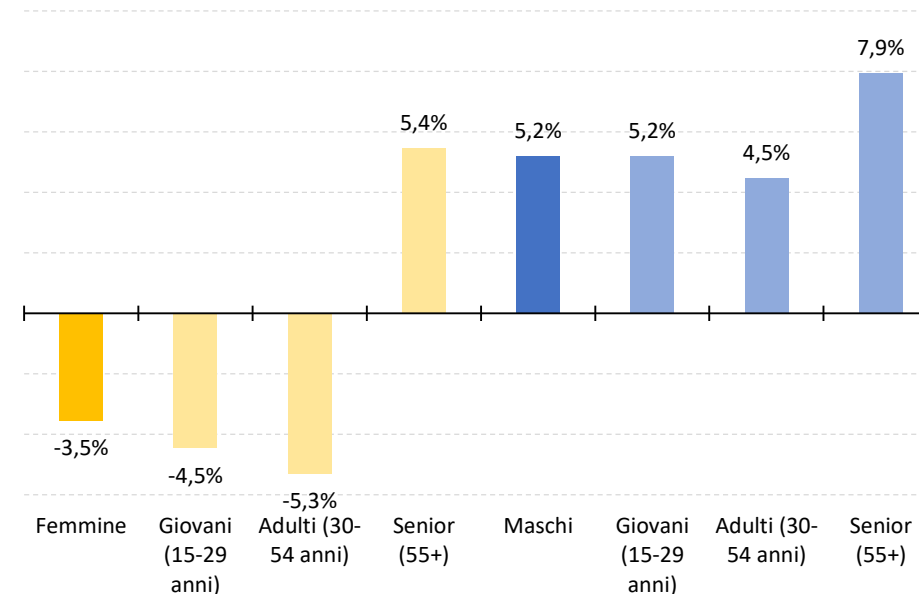
	2019	2020	2021	2022	2023	2022-2023	2019-2023	2021-2022
Agricoltura	20.730	21.500	21.323	21.922	23.341	6,5%	12,6%	2,8%
Alberghi e ristoranti	37.371	24.507	32.773	38.928	43.164	10,9%	15,5%	18,8%
Costruzioni	11.060	9.079	12.257	12.412	12.336	-0,6%	11,5%	1,3%
Istruzione	21.859	20.553	27.005	30.859	27.601	-10,6%	26,3%	14,3%
Manifatt+estrattive	38.055	28.443	39.674	39.914	36.235	-9,2%	-4,8%	0,6%
Terziario	105.661	86.304	108.553	122.280	126.001	3,0%	19,3%	12,6%
Totale	234.873	190.439	241.700	266.743	269.243	0,9%	14,6%	10,4%



- Il settore in cui è più evidente la contrazione delle assunzioni, soprattutto nel lavoro stabile, è **l'istruzione (-10.6%)**. Qui occorrerebbe **un approfondimento ad hoc**, perché si tratta di un settore che presenta caratteristiche e dinamiche piuttosto differenti rispetto agli altri.
- Inoltre, dall'indagine prevista **il più forte mis-match riguarda le professioni nell'istruzione e socio-sanitario**, la quota di lavoro in **sostituzione** sarà piuttosto elevata nel periodo 2023-2027
- In linea con una tendenza già osservata a partire dalla fine del 2022, la contrazione delle assunzioni nella **manifattura (-9.2%) si deve soprattutto alla diminuzione nel lavoro stabile (-5.3%)**
- L'andamento delle assunzioni nel **terziario** ha controbilanciato quelle dell'industria (+3%), così come quelle nel **turismo (+10.9%)**.
- Nel primo caso si osserva una diminuzione del lavoro stabile, mentre nel secondo l'aumento del lavoro stabile si deve soprattutto a personale amministrativo (+11%)



	2019	2020	2021	2022	2023	2022-2023	2019-2023	2021-2022
Femmine	115.457	94.019	117.923	129.919	125.313	-3,5%	8,5%	10,2%
Giovani (15-29 anni)	38.247	28.249	39.738	43.449	41.514	-4,5%	8,5%	9,3%
Adulti (30-54 anni)	63.148	52.607	62.663	68.763	65.121	-5,3%	3,1%	9,7%
Senior (55+)	13.969	13.119	15.488	17.622	18.582	5,4%	33,0%	13,8%
Maschi	119.416	96.420	123.777	136.824	143.930	5,2%	20,5%	10,5%
Giovani (15-29 anni)	45.769	35.880	49.521	55.400	58.275	5,2%	27,3%	11,9%
Adulti (30-54 anni)	58.962	47.690	58.973	64.540	67.419	4,5%	14,3%	9,4%
Senior (55+)	14.584	12.773	15.201	16.770	18.101	7,9%	24,1%	10,3%
Totale	234.873	190.439	241.700	266.743	269.243	0,9%	14,6%	10,4%

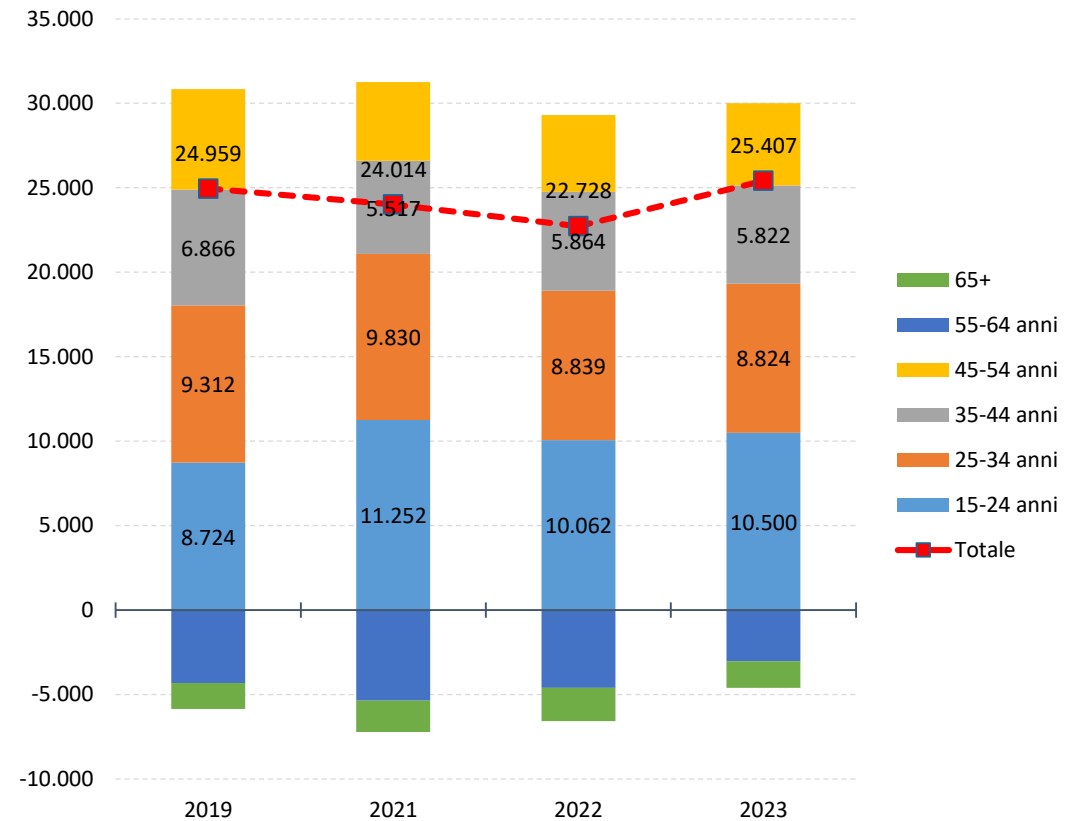


- ▶ Le assunzioni nella componente femminile (46% del totale) sono in diminuzione del 3.5%, mentre quelle dei maschi sono in aumento (+5.2%)
- ▶ Come si vede dal grafico, la contrazione delle assunzioni femminili è maggiore tra le giovani (-4.5%) e le adulte (-5.3%)



Assunzioni per classi di età (Istat) 2023

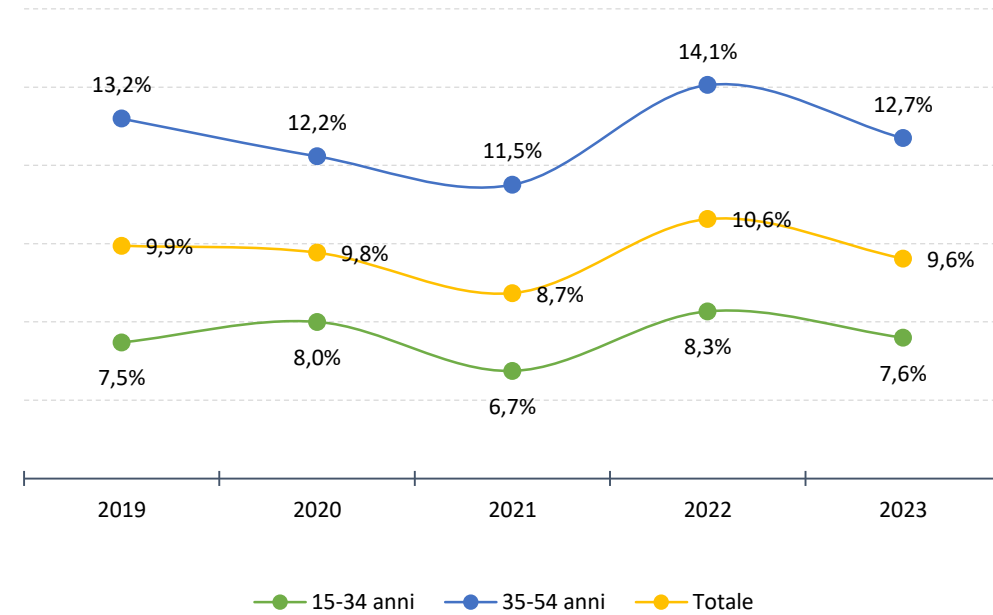
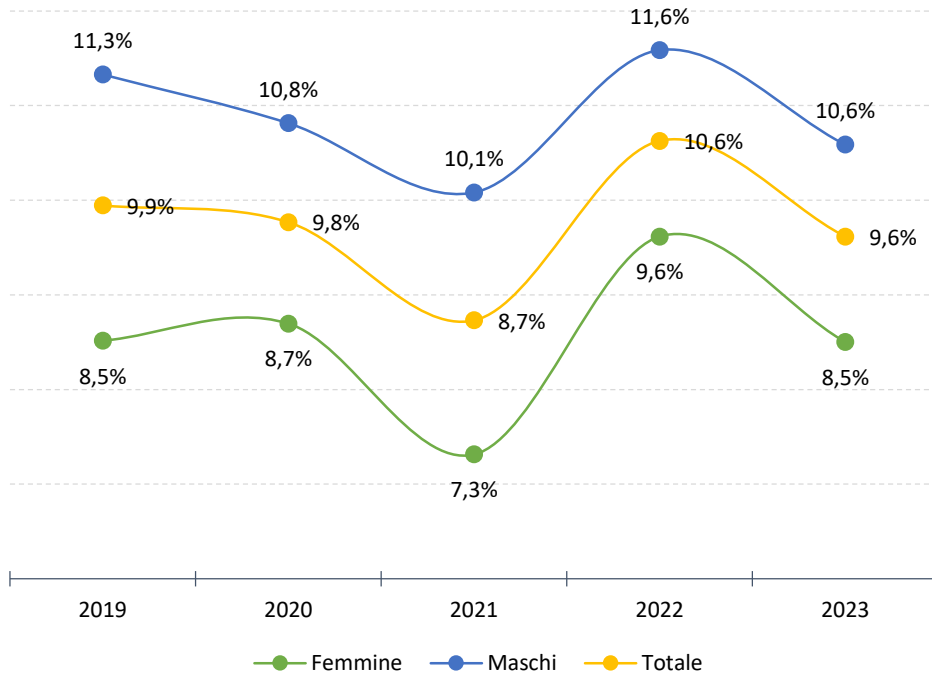
	2019	2020	2021	2022	2023	2022-2023	2019-2023	2021-2022
15-24 anni	50.031	37.079	53.387	59.384	61.664	3,8%	23,3%	11,2%
25-34 anni	60.643	49.118	63.932	70.934	70.196	-1,0%	15,8%	11,0%
15-34 anni	110.674	86.197	117.319	130.318	131.860	1,2%	19,1%	11,1%
35-44 anni	48.926	39.369	47.552	52.206	51.150	-2,0%	4,5%	9,8%
45-54 anni	46.526	38.860	46.024	49.628	49.319	-0,6%	6,0%	7,8%
55-64 anni	23.523	21.001	25.151	28.347	29.582	4,4%	25,8%	12,7%
65+	5.030	4.891	5.538	6.045	7.101	17,5%	41,2%	9,2%
nd	194	120	116	199	231	16,1%	19,1%	71,6%
Totale	234.873	190.439	241.700	266.743	269.243	0,9%	14,6%	10,4%



- ▶ Importante il confronto tra questi dati e quelli delle slide successive
- ▶ Nella tabella sono registrati i dati per età secondo la classificazione Istat. La classe dei «giovani» 15-34 anni cresce del 1.2%, soprattutto nella classe dei «giovanissimi», 15-24 anni (+3.8%)
- ▶ Il grafico mostra che anche i saldi sono relativamente più elevati per le classi giovanili
- ▶ Ma questo andamento è fortemente influenzato da una percentuale molto bassa di assunzioni a tempo indeterminato, e quindi il lavoro a termine si riscontra soprattutto in queste classi di età

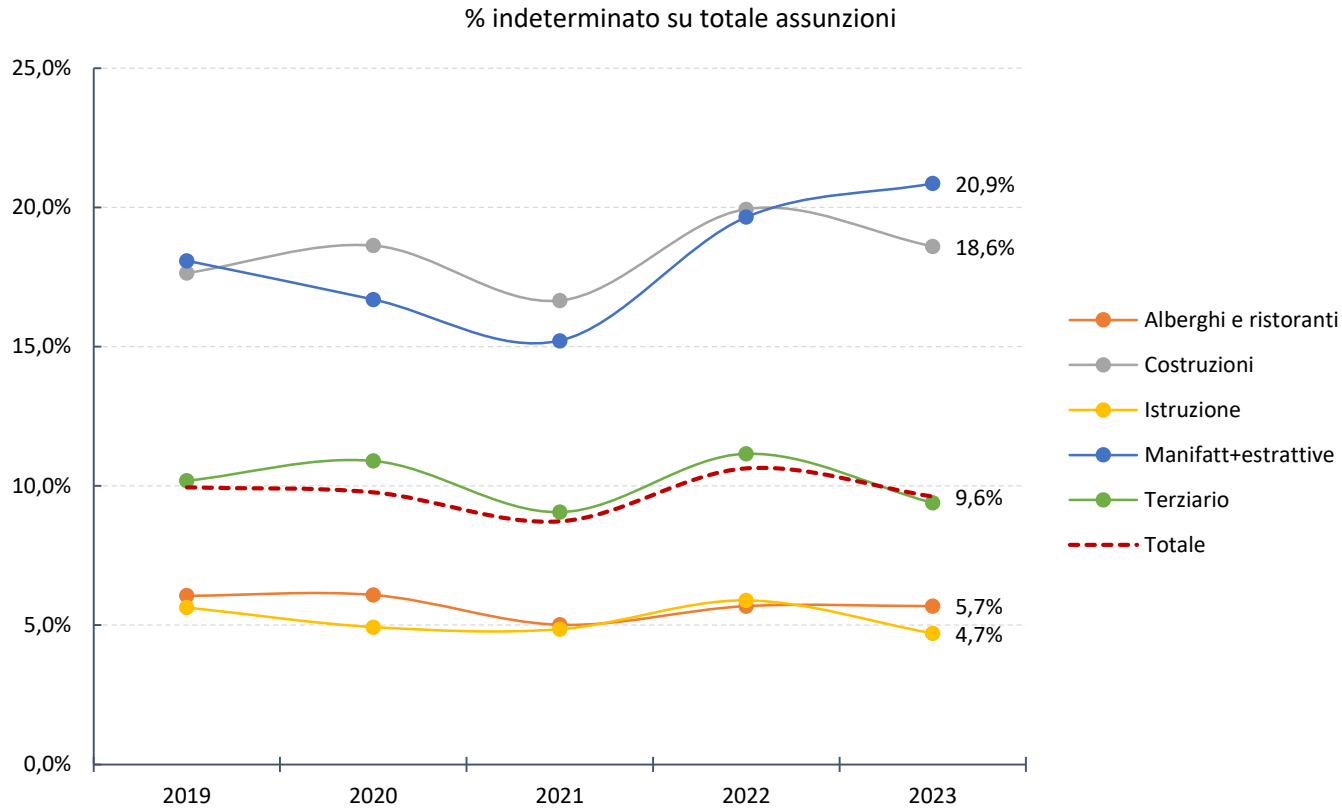


% contratti a tempo indeterminato per genere ed età nel 2023





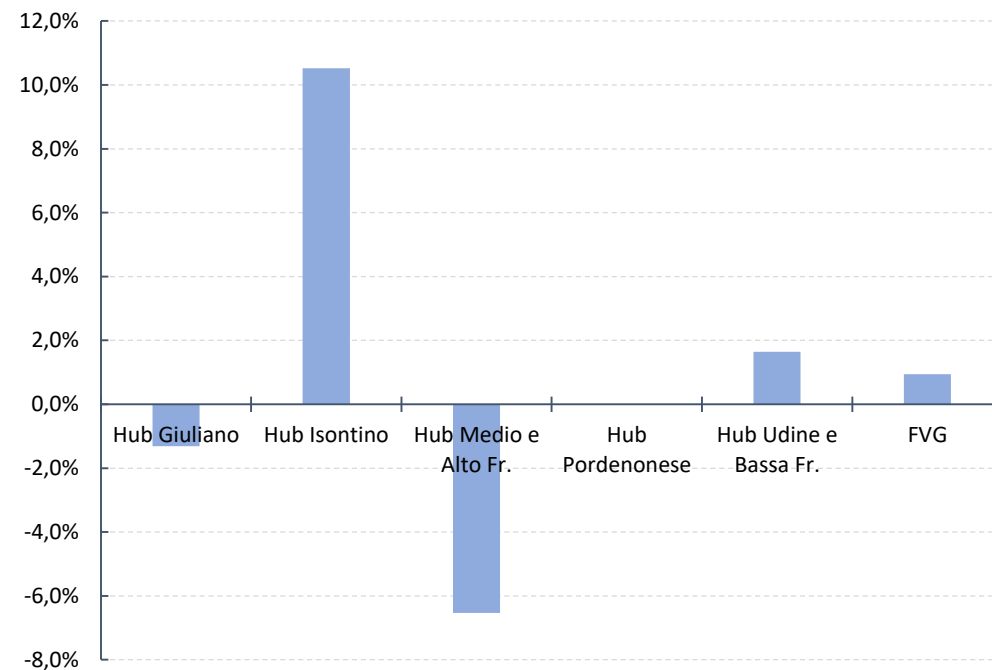
% contratti a tempo indeterminato per settore nel 2023





Assunzioni e variazioni per Hub 2023

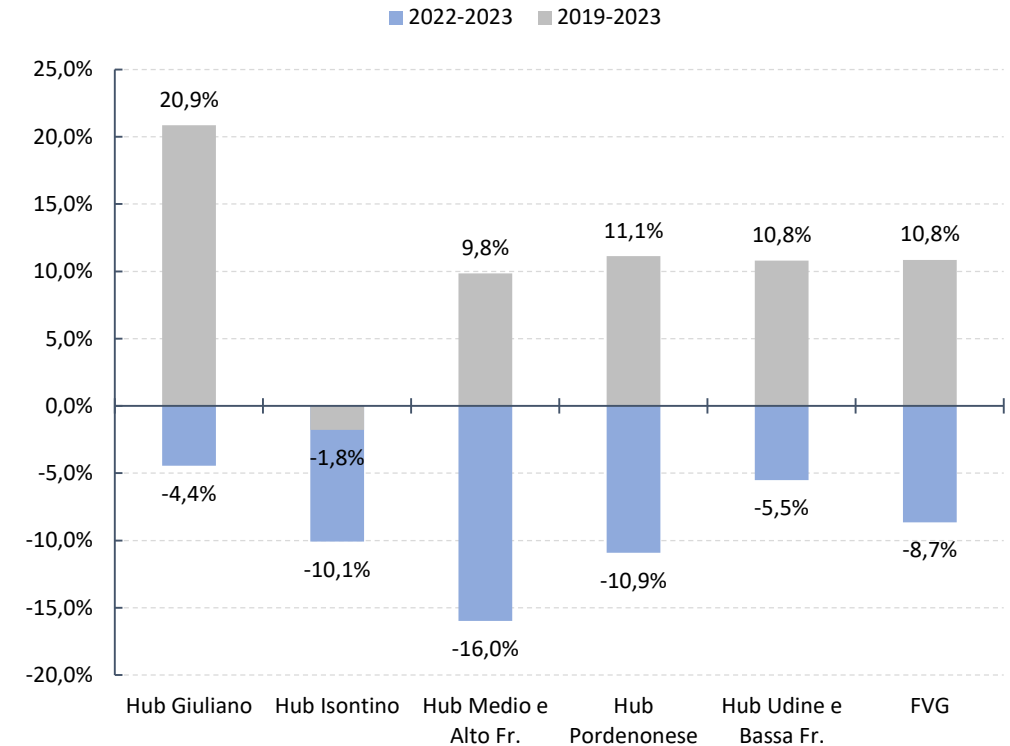
	2019	2020	2021	2022	2023	2022-2023	2019-2023	2021-2022
Hub Giuliano	47.004	34.396	48.128	54.679	53.961	-1,3%	14,8%	13,6%
Hub Isontino	32.735	25.935	32.390	35.964	39.748	10,5%	21,4%	11,0%
Hub Medio e Alto Fr.	25.768	20.251	25.242	29.249	27.338	-6,5%	6,1%	15,9%
Hub Pordenonese	57.614	50.938	61.328	65.802	65.812	0,0%	14,2%	7,3%
Hub Udine e Bassa Fr.	71.752	58.919	74.612	81.049	82.384	1,6%	14,8%	8,6%
FVG	234.873	190.439	241.700	266.743	269.243	0,9%	14,6%	10,4%





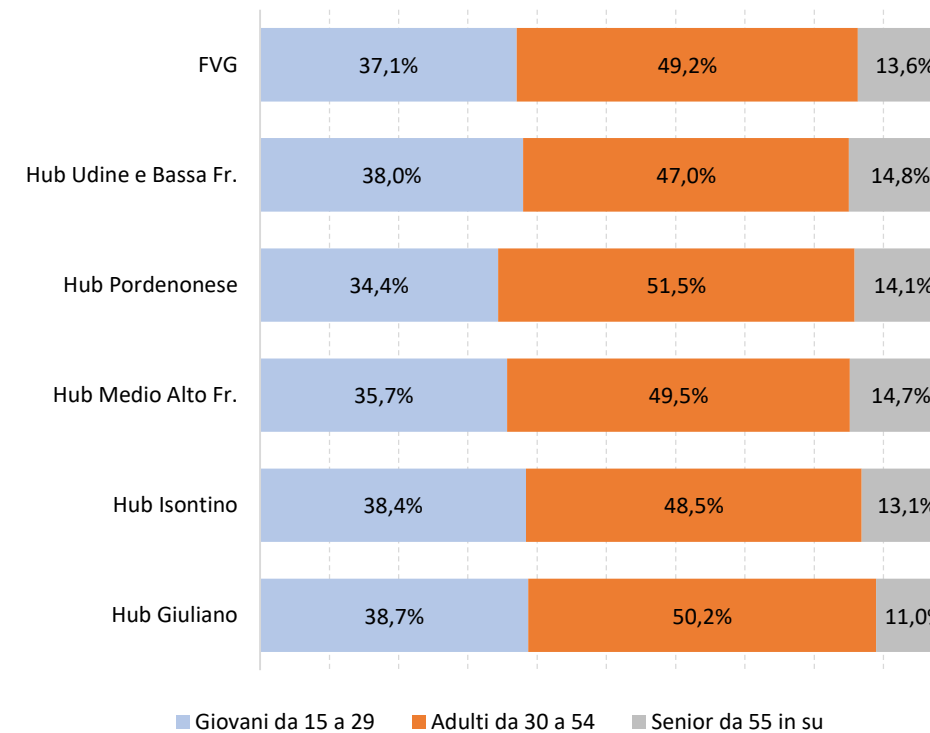
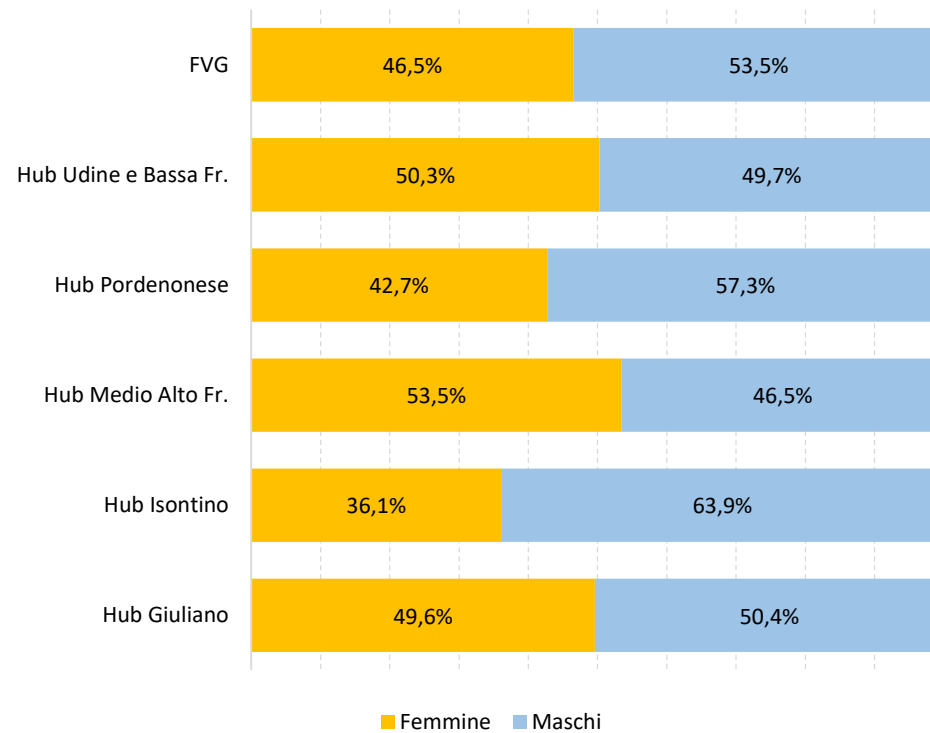
Assunzioni a tempo indeterminato e variazioni per Hub 2023

	2019	2020	2021	2022	2023	2022-2023	2019-2023	2021-2022
Hub Giuliano	4.132	3.481	3.700	5.226	4.994	-4,4%	20,9%	41,2%
Hub Isontino	3.187	2.228	2.672	3.481	3.130	-10,1%	-1,8%	30,3%
Hub Medio e Alto Fr.	2.640	2.087	2.250	3.451	2.900	-16,0%	9,8%	53,4%
Hub Pordenonese	6.372	5.049	6.144	7.947	7.081	-10,9%	11,1%	29,3%
Hub Udine e Bassa Fr.	7.028	5.758	6.338	8.242	7.787	-5,5%	10,8%	30,0%
FVG	23.359	18.603	21.104	28.347	25.892	-8,7%	10,8%	34,3%



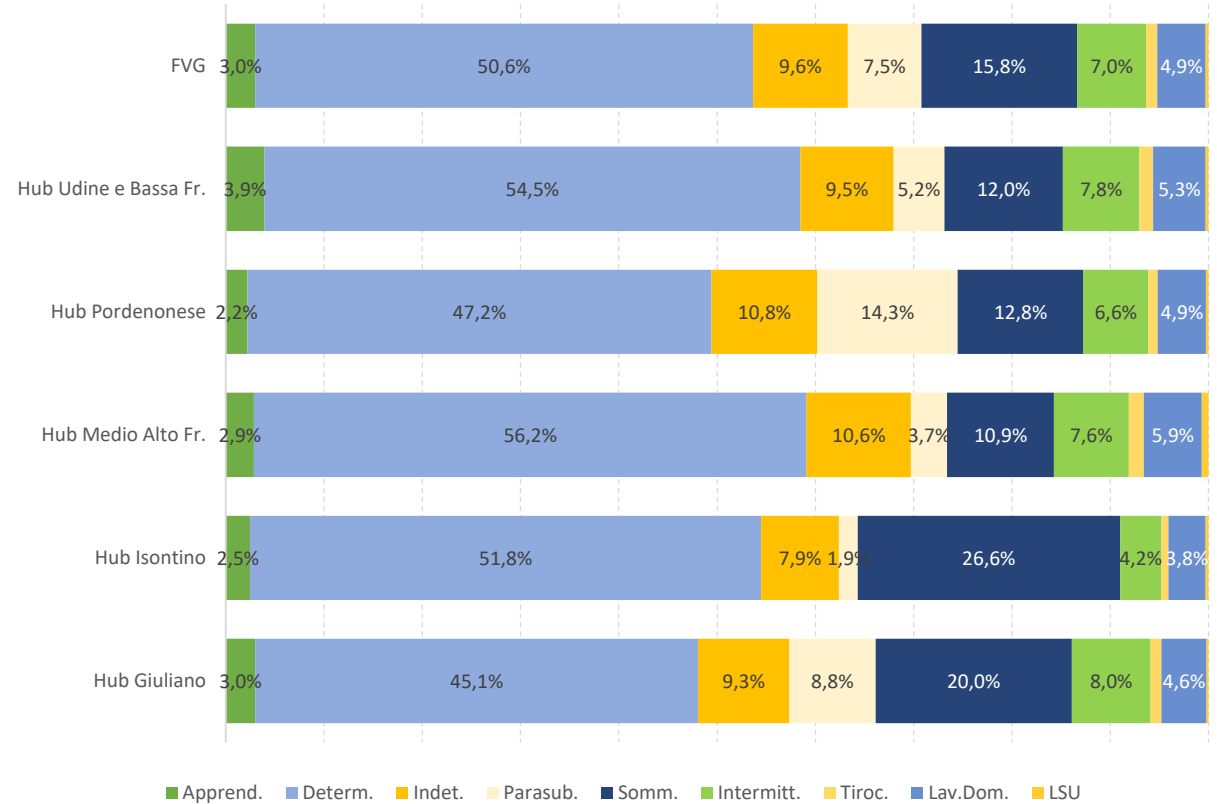
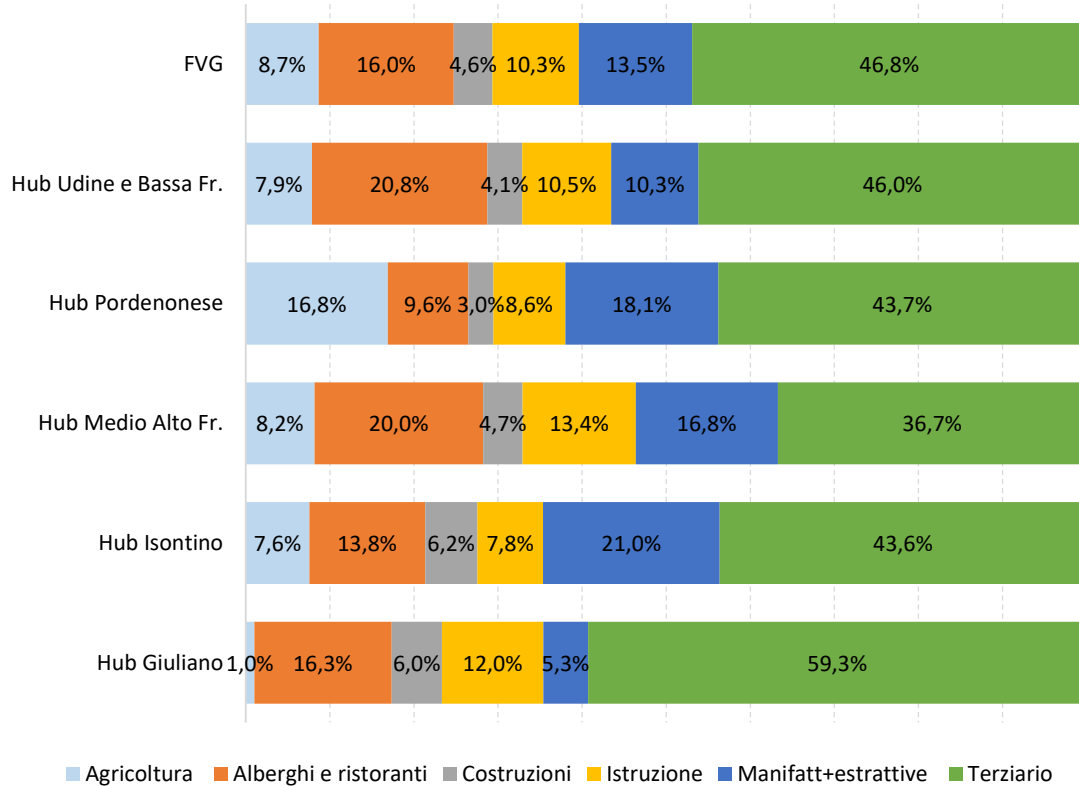


Assunzioni per HUB 2023





Assunzioni per HUB 2023





Assunzioni per HUB 2023

